

## **A Biella nasce un nuovo progetto per l'autismo**

Un centro diurno e un centro sportivo a disposizione delle persone autistiche: il progetto parte da alcune realtà del privato sociale della cittadina piemontese. Il presidente della cooperativa Domus Laetitiaie: "Vogliamo rispondere a una semplice domanda: cosa intendiamo fare per le persone disabili nei prossimi anni?"

BIELLA - Il progetto di un centro diurno residenziale con annesso un centro sportivo specializzato per persone con disabilità e autistiche è stato appena presentato alla Città Studi di Biella. Autori del progetto sono le realtà biellesi di volontariato, "Associazione nazionale genitori soggetti autistici" e "Associazione sport attività didattiche" in collaborazione con la cooperativa sociale "Domus Laetitiaie". La nuova struttura sarà destinata all'alloggio in regime di comunità di 10 adulti disabili mentre circa 50 persone autistiche (bambini, adolescenti e adulti) potranno frequentare e usufruire del centro durante l'arco dell'intera giornata. Inoltre, 150 persone con disabilità avranno a disposizione un maneggio sia al coperto che all'aperto appositamente ideato per le esigenze legate alle loro singole problematiche. A completare il progetto un'area verde e un campo sportivo polivalente (piscina, pista di atletica, campo di calcio, di basket e di tennis).

Stando al progetto, il centro dovrebbe poi ampliarsi a un poliambulatorio con studi medici diagnostici e ambulatoriali rivolti ai ragazzi disabili, una seconda piscina per servizi rieducativi e un'area residenziale. Lo sforzo economico complessivo è di 6 milioni di euro e la conclusione dei lavori è prevista in circa 4 anni. "L'iniziativa parte da un bisogno evidente - ha commentato Enrico Pesce, presidente della cooperativa Domus Laetitiaie - che attualmente è rappresentato da 40 bambini autistici seguiti dalla nostra struttura. Il progetto che vogliamo realizzare risponde a delle semplici domande: come sarà l'ambito della disabilità a Biella fra 3-5 anni? Come vogliamo programmare i nostri interventi e quale attenzione vogliamo dedicare a questo aspetto della nostra comunità?".

(fonte: [www.superabile.it](http://www.superabile.it))